

Cos'è il compostaggio ?

è un processo biologico controllato attraverso il quale dai residui organici viene ricavato un prodotto denominato **COMPOST**, un terriccio che ha come caratteristiche quella di essere stabile ed igienico.

Il **COMPOST** si ottiene attraverso un processo biossidativo controllato dove la decomposizione di materiali organici di origine biologica, trasformandosi, producono un materiale che, se immesso nel terreno, migliora la qualità senza arrecare alcuna forma di inquinamento.

Cosa serve per compostare ?



- Scarti di cucina
- Scarti del giardino
- Composter o spazio attrezzato
- Pala, rastrello e annaffiatoio
- Buona volontà



1) Come si inizia a compostare

La regola: giusto mix di aria e umidità

Il materiale che desiderate compostare deve essere **ben aerato** non **compatto** e possedere un buon livello di umidità.

Aria, Acqua e Sostanza Organica assicurano ai microrganismi un ambiente di vita ideale.



Per ottenere il giusto equilibrio, il cumulo da compostare deve essere formato da frazioni umide e frazioni secche.

1) Come si inizia a compostare

1

LUOGO ADATTO:

scegliere un posto ombreggiato per la compostiera, ad esempio sotto un albero, evitando zone fangose con ristagno d'acqua o fondi impermeabili come cemento o asfalto

SE IL CUMULO PRODUCE CATTIVI ODORI

significa che c'è un eccesso di acqua (odore di marcio) o di scarti organici (odore di urina). Occorre miscelare correttamente i materiali e rivoltare periodicamente



2) Preparazione del fondo

PREPARAZIONE DEL FONDO:

alla base del cumulo o della compostiera predisporre un drenaggio con materiale legnoso mescolandolo a terriccio. Depositare sopra questo fondo i primi resti organici e di giardino

.....



2

CONSIGLI UTILI

ACCUMULARE

il materiale secco nel periodo autunnale-invernale in modo da averne disponibilità durante il resto dell'anno

RIMESCOLARE

il composto ogni 3-4 settimane per accelerarne la maturazione. Utilizzare un forcone per il rivoltamento del cumulo

Umidi

&

Secchi

Erba tagliata

Avanzi di cucina

Gusci d'uovo

Frutta e verdura marcescente

Fondi di caffè, anche con filtro incarta

Bustine di tè

Escrementi di animali erbivori

Foglie

Erba

Fieno/Paglia

Scarti da potature (ridurre dimensioni)

Quotidiani

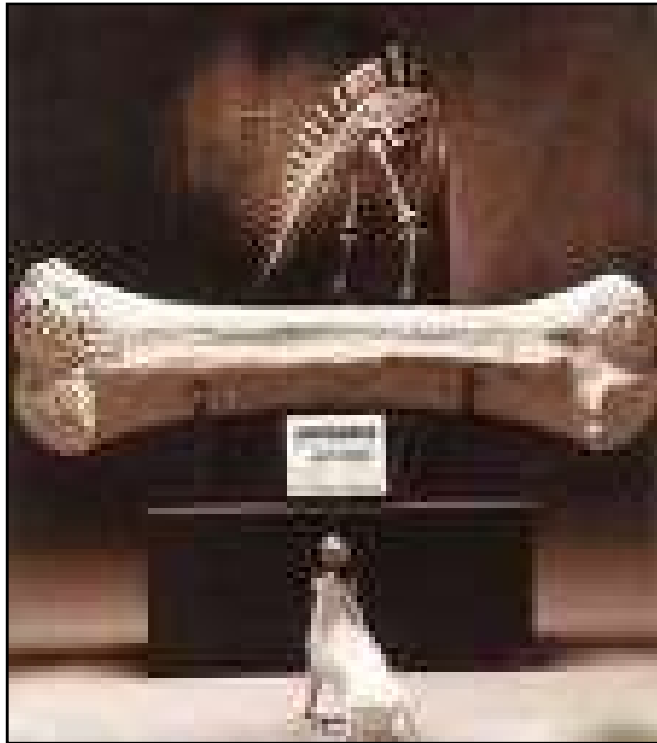
Carta cucina (scottex)

Tovaglioli in carta

Veloci da compostare, fonte di azoto

Lenti da compostare, fonte di carbonio

Casi straordinari



Contenitore **MARRONE**
oppure occasionalmente RSU

....e ancora



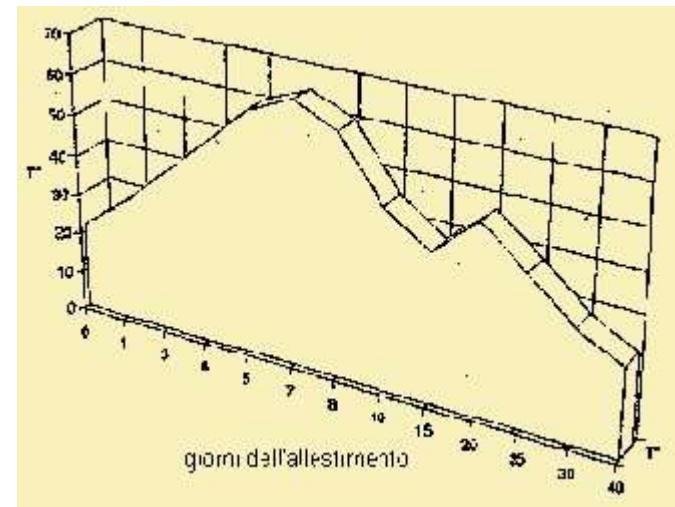
Lettiera animali
domestici



Capelli

LE FASI DEL COMPOSTAGGIO

1. DECOMPOSIZIONE: MESE 1° - 2°. Per primi entrano in azione i batteri termofili che, grazie alla presenza di ossigeno, attaccano la materia organica più facilmente degradabile (zuccheri, amminoacidi, proteine, grassi) sviluppando calore: si ha un progressivo innalzamento delle temperature della massa di rifiuti (anche 70° C). In questa fase la massa viene purificata dai microrganismi dannosi e dagli agenti patogeni presenti negli scarti.



LE FASI DEL COMPOSTAGGIO

2. TRASFORMAZIONE: MESE 2° - 4°. La temperatura **scende** fino a circa 25 °C, per l'attività di batteri e funghi decompositori.

Il cumulo diminuisce di volume per l'evaporazione dell'acqua contenuta nei residui organici.

3. MATURAZIONE: MESE 4° - 8°. La temperatura **scende** ulteriormente. L'intervento di piccoli invertebrati, quali **lombrichi**, lumache opilionidi, centopiedi e alghe azzurre, completa la maturazione del compost riducendolo in humus.

3) Aereazione e umidità



AREAZIONE ED UMIDITÀ:

se il cumulo è troppo compatto o gocciola è preferibile aggiungere scarti secchi o legnosi. Se è troppo secco si consiglia di aggiungere scarti organici o di annaffiare il cumulo

TEST DELL'UMIDITÀ



SE GOCCIOLA

la massa è troppo umida;
aggiungere quindi

rifiuti secchi

(paglia, foglie secche, ecc.)



IDEALE

risulta quando il palmo rimane leggermente umido e compaiono delle goccioline tra le dita



SE È SECCO

se il palmo delle mani è ancora umido bisogna

annaffiare

4) Miscelazione e 5) Vagliatura

4

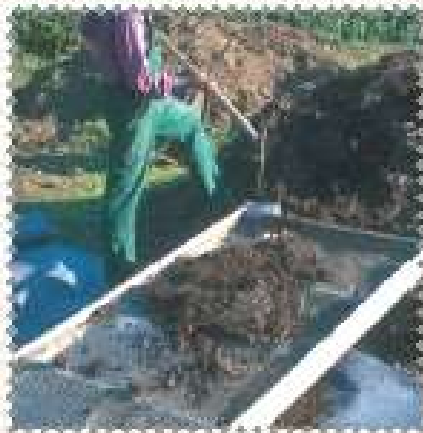
MISCELAZIONE:

è necessario un apporto regolare e vario di materiali compostabili ossia 1/3 di scarti organici di cucina con 2/3 di scarti secchi di giardino

VAGLIATURA:

raffinare il compost ottenuto con una rete a maglie così da togliere eventuali impurità o pezzi di legno grandi che possono essere rimessi nel cumulo

5



6) Utilizzo del compost

A seconda dei tempi di compostaggio si distinguono tre tipi di compost

PERIODO	COMPOST	STABILITÀ	IMPIEGO
 2/4 mesi	FRESCO	Non ben stabile; rilascia facilmente gli elementi nutritivi	Bene per l'impiego nell'orto con un certo anticipo su semina/trapianto
 5/7 mesi	PRONTO	Stabile	Bene per l'orto ed il giardino anche subito prima di semina/trapianto
 8/12 mesi	MATURO	Fortemente stabile	Ottimo per i vasi fioriti, le risemine di prati e tutti gli impieghi a contatto con semi e radici

Altri metodi. Compostaggio domestico

1. Concimaia

2. Cumuli

3. Sili per il compostaggio

4. Composter



Alcuni CONSIGLI

- collocare il materiale su un fondo drenante che consenta la penetrazione nel terreno del liquido, evitandone il ristagno a contatto con il materiale stesso;
- miscelare in modo equilibrato i rifiuti compostabili, non trascurando di utilizzare anche materiale di supporto (rami in pezzi, piccoli resti di legno non trattato);
- mescolare in proporzione corretta i rifiuti organici più umidi (2-3 parti di scarti di cucina, erba ecc.) con quelli meno umidi (1 parte di rametti, legno, foglie) in modo da ottenere un apporto nutritivo equilibrato per i microrganismi responsabili della degradazione;
- **triturare o tagliare i rifiuti più grossi prima di inserirli all'interno della compostiera;**
- accertarsi che la miscela abbia un'adeguata porosità (presenza di rametti e/o cippato) e rivoltare periodicamente (almeno una volta la settimana) il materiale, per favorire la sua ossigenazione e il processo di decomposizione da parte di microrganismi aerobi;
- controllare l'umidità del materiale, provvedendo, se necessario, ad aumentarla (con aggiunta di acqua o di maggiori quantità di rifiuti compostabili umidi) ovvero a ridurla (con aggiunta di rifiuti compostabili secchi, quali foglie, paglia, segatura da legno non trattato, ecc.);
- coprire con materiale isolante e traspirante nel periodo invernale per evitare l'eccessivo raffreddamento del processo.

Come si fa



Il lavoro procede



Il cumulo



Un altro esempio



..... in pratica



Cosa fare se ci sono problemi

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE
Il compost impiega troppo tempo a svilupparsi	il cumulo è troppo secco errato mix fra scarti di cibo e residuo vegetale aerazione insufficiente	aggiungere acqua aggiungere fogli, paglia, tralci o viceversa scarti di cucina rimescolare il cumulo aggiungere paglia o materiale trinciato che favorisca aerazione
Il compost è maleodorante	il cumulo troppo umido acidità elevata aerazione insufficiente	ricostituire il cumulo con materiale secco aggiungere cenere di legno rimescolare il cumulo
Attorno al composter ci sono molte mosche	troppi avanzi di cucina o presenza escrementi	aggiungere uno strato di terra, foglie o erba sopra gli scarti di cucina evitare di incorporare nel cumulo grandi quantità di scarti di prodotti animali
Il compost è troppo bagnato	è stata aggiunta troppa acqua il materiale organico è troppo umido il drenaggio è insufficiente	migliorare il drenaggio sotto il cumulo aggiungere materiale asciutto come erba secca o un quotidiano tagliuzzato migliorare il drenaggio sotto il cumulo
Il compost attrae topi, cani e gatti	troppi scarti di cucina e/o il cumulo è caldo	coprire gli scarti di cucina con uno strato di terra piazzare la compostiera sopra una griglia a maglia fitta
Attorno al composter ci sono molti insetti	il cumulo è troppo asciutto	aggiungere acqua

Cassano delle Murge.

Albo compostatori il Regolamento

Riduzione del 10% sulla tassa rifiuti per coloro, iscritti all'Albo Comunale dei Compostatori, che non conferiranno i propri rifiuti organici attraverso il circuito di ritiro/raccolta "porta a porta" o presso l'isola ecologica, scegliendo di praticare il compostaggio domestico con la compostiera.

Al fine di poter formare l'Albo Comunale dei Compostatori per l'anno 2017 tutti gli interessati, anche chi già in possesso della compostiera fornita in comodato gratuito dal Comune, devono presentare l'apposita domanda entro il 31/12/2016.

Albo compostatori: il Regolamento

Nel Comune già esistono diverse famiglie che praticano il compostaggio domestico e contiamo di aumentarle con questa iniziativa. Bastano pochi requisiti per iscriversi all'Albo Comunale dei Compostatori e aderire al progetto MoniCompo, tra cui:

- essere titolari di un'utenza domestica unifamiliare con disponibilità di giardino di almeno mq. 25;*
- essere in regola con il pagamento della TARI.*

Sommario: Parole Chiave

